

Esce ogni settimana
Spediz. in abb. post. (Gruppo II)

Abbonamenti
Pubblicità

Sostenitore annuo lire 2.000; ordinario annuo lire 1.000; lire 600 semestrali; lire 400 trimestrali. Prezzo di una copia lire 100.
Abbonamento annuo per l'estero lire 2.200. C/c postale n. 181120.
Per ogni richiesta di utenza, larghezza di colonna lire 100. Avvisi di convocazione e manifesti ed opuscoli lire 50. Di invio a domicilio (in aggiunta al testo da pubblicare) contro corriere postale n. 181120.

CELEBRAZIONI E REALIZZAZIONI COOPERATIVISTICHE

Tre belle significative manifestazioni cooperative milanesi in Umbria e nel Varesotto

Il cinquantenario della Cooperativa di Consumo di Inzagio, la Festa per la chiusura dell'esercizio agrario a Castiglion del Lago, l'inaugurazione del vessillo sociale della Cooperativa di Origgio nella ricorrenza del suo trentesimo di vita.

Tre belle manifestazioni cooperative si sono svolte gli scorsi giorni ad Inzagio (Milano), ad Origgio (Varesotto) e a Castiglion del Lago (Perugia).

Ad Inzagio la locale Cooperativa Cattolica di Consumo, aderente alla Unione Provinciale Milanese della C.C.I., ha celebrato il suo primo anno di vita. Questa Cooperativa, veramente pioniera, attraverso 20 anni di intenso lavoro dei suoi associati, ha condotto alla crescita economica e dalla merita ricchezza di una popolazione riuscita ad affermarsi come una delle più belle forme di iniziative sociale cooperative di consumo.

Il fabbricato, sede della società, sito proprio nel cuore del rifinito paese, conta oggi un grande spazio alimentare, uno spazio per la vendita della carne e pesce, uno spazio vinicolo (con annesso cortile e gioco di bocce per la ricreazione dei soci), un forno per la panificazione, un macello, un deposito per legna e carbone, un deposito per l'ammasso del grano, uno per la vendita di sementi e concimi, il magazzino dei prodotti alimentari. Il presidente, ing. G. Ruffini, intende gli uffici della cooperativa.

Un altro interessante momento di vita cooperativa è stato il recente congresso della C.C.I. di Inzagio, che ha visto la partecipazione di tutti i soci, in un'assemblea, corale, con un grande giardino cittadino, dove si è svolta la manifestazione di chiusura dell'esercizio agrario e per il rinnovo del consiglio. In questa occasione si sono svolte le varie manifestazioni cittadine e per il rinnovo del consiglio. Un'ampia famiglia nei mesi estivi.

La celebrazione cinquantennale - cui, come è superfluo dire, ha partecipato l'intero paese - si è aperta con la Messa Solenne, officiata dal venerabilissimo Parroco ed è proseguita con un grande corteo di popolo - alla testa i dirigenti della cooperativa - ai quali ha fatto eco la partecipazione di tutti i soci. Il corteo ha percorso le vie del paese, ha portato una grande bandiera con la scritta: «Cinquantenario della Cooperativa di Consumo di Inzagio». Il corteo ha terminato nel giardino della sede della cooperativa, dove si sono svolte le varie manifestazioni. Il presidente della Cooperativa, ing. G. Ruffini, ha parlato ai soci, ha parlato della vita della cooperativa, ha parlato della vita della cooperativa.

Successivamente nel giardino del municipio di Inzagio, ha avuto luogo la manifestazione di chiusura dell'esercizio agrario, con un grande corteo di popolo, con la partecipazione di tutti i soci.

Ad Origgio, nella cittadina di Castiglion del Lago, si è svolta la festa per la chiusura dell'esercizio agrario, con un grande corteo di popolo, con la partecipazione di tutti i soci.



Il Sottosegretario on. Zerbi consegna una medaglia d'oro al cooperatore Angelo Villa, superabile fondatore della Cooperativa di Inzagio. Al suo fianco il Presidente della Società, Luigi Riva.

Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

Un fraterno pranzo sociale ha riunito infine antichi e nuovi cooperatori. Al levar delle anse dei vetri orlani non presso la parola, suscitando il generale entusiasmo.

Ad Origgio, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

Da un lato, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

Da un lato, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

Da un lato, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.



Il Presidente e il Segretario Generale della Confederazione Cooperativa Italiana (a sinistra) i giovani cooperatori in occasione della loro visita a Palazzo Alcorni.

DAL 6 ALL'8 OTTOBRE

Svoltesi a Roma il 1° Congresso nazionale dei giovani cooperatori

Hanno visitato la sede della Confederazione Cooperativa Italiana, ricevuti dal direttore della Federazione dei Servizi confederali, i partecipanti al 1° Congresso nazionale dei giovani cooperatori, indetto dal Segretariato Nazionale della Gioventù e tenutosi a Roma dal 6 all'8 ottobre.

Al Congresso, che ha raccolto 40 partecipanti provenienti da tutte le regioni italiane e che ha avuto per sede il Foro Italoico, hanno tenuto una conferenza il numeroso personale politico ed esponenti, studiosi e tecnici della cooperazione, tra i quali il Sottosegretario G. Zerbi, il Sottosegretario G. Zerbi e il Sottosegretario G. Zerbi.

La Confederazione Cooperativa Italiana, ricevuti dal direttore della Federazione dei Servizi confederali, i partecipanti al 1° Congresso nazionale dei giovani cooperatori, indetto dal Segretariato Nazionale della Gioventù e tenutosi a Roma dal 6 all'8 ottobre.

LA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N. 949

CONTINUA L'AZIONE per il quattro per cento

Dando notizia del suo scorso anno 39-40 dell'esecuzione accordata alle cooperative di cui è stata madrina la signorina Pini.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

La benedizione del vessillo, imparata dal rev. parroco, si è svolta nell'aula della Cooperativa di Consumo di Inzagio, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ROMANA DI CONSUMO

La «Unione Consumatori» ha aperto il suo terzo spaccio

Un altrettantissimo negozio cooperativo in via Vespasiano - Sei reparti cui è addeito personale specializzato - Generi di eccellente qualità venduti a basso costo

Il discorso inaugurale del sen. Vincenzo Menghi

Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

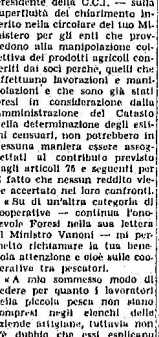
Osservatorio parlamentare

Un progetto del ministro Aldisio per fornire denaro ed aree all'edilizia popolare

Alla Camera dei Deputati il 15 ottobre scorso, a conclusione dell'interpellanza al bilancio del Pubblico, il ministro Aldisio ha affermato che la legge che ha votato il suo paese ha dato vita ad una serie di iniziative di interesse nazionale, che hanno permesso di avviare la costruzione di case popolari.



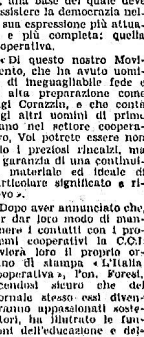
Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.



Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.



Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.



Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.



Il Presidente dell'Unione Provinciale della Cooperativa di Consumo di Inzagio, sen. Menghi, all'inaugurazione del nuovo spaccio della «Unione Consumatori».

Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, il Sindaco ing. Brumilli, il rag. Marchetti, direttore dell'Unione Provinciale Milanese della C.C.I., il Presidente del Consiglio Provinciale di Consumo e della Cooperativa di Seregno, L. Arch. Barbarelli, delegato dell'Unione Cooperativa di Varesotto, avv. G. Redelli, hanno pronunciato un applaudito discorso celebrativo recando il saluto e l'augurio cordialissimi della Presidenza del Consiglio.

UN PROBLEMA FONDAMENTALE L'educazione cooperativa ha parlato

dei lavoratori della cooperazione in Norvegia

(Continuato dalla prima pagina)

Il problema dell'educazione cooperativa in Norvegia è stato discusso da una commissione di lavoro che ha presentato un rapporto al Parlamento norvegese. La commissione ha constatato che l'educazione cooperativa in Norvegia è ancora molto indietro rispetto ad altri paesi. Per questo motivo, la commissione ha proposto di creare un'istituzione nazionale per l'educazione cooperativa, che si occupi di organizzare corsi, pubblicare materiale didattico e fornire assistenza ai gruppi cooperativi.

La commissione ha anche sottolineato l'importanza di formare i dirigenti dei gruppi cooperativi, in modo che possano gestire meglio le attività del gruppo e rappresentare i suoi interessi nei confronti delle autorità pubbliche e private.

In conclusione, la commissione ha ritenuto che l'educazione cooperativa in Norvegia è un problema fondamentale che deve essere affrontato con urgenza, al fine di promuovere lo sviluppo delle cooperative e migliorare le condizioni di vita dei lavoratori.

Cooperative femminili e delle Federazioni

Attività ufficiali

COOP. DI LAV. "AQUILANA" (L'ITALIA)

Il 10 ottobre scorso si è svolta la riunione ordinaria del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Lavoro "Aquilana". La riunione è stata presieduta dal presidente della Cooperativa, il signor G. Rossi. Sono intervenuti tutti i componenti del Consiglio, nonché alcuni rappresentanti dei soci.

Il presidente ha reso conto dell'attività svolta dalla Cooperativa durante il periodo precedente. Ha sottolineato i risultati ottenuti in termini di produzione e di servizio ai soci, nonché l'importanza di continuare a lavorare per il miglioramento delle condizioni di vita dei soci e della comunità.

Il Consiglio ha approvato il bilancio della Cooperativa e ha autorizzato il presidente a procedere alle operazioni necessarie per la gestione della stessa.

Inoltre, il Consiglio ha discusso e approvato alcune proposte relative all'attività della Cooperativa, in modo da poterla rendere ancora più efficiente e utile ai soci.

LA MOZIONE DEL CONSIGLIO DI POLIZIA ZUCCHETTI

Al termine dei lavori del Consiglio di Polizia Zucchetti, il presidente ha letto la mozione approvata dal Consiglio. La mozione esprime il parere del Consiglio sulla situazione attuale della Polizia e sulle misure da adottare per migliorarla.

Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di rafforzare la struttura organizzativa della Polizia, di migliorare le condizioni di lavoro dei poliziotti e di potenziare le attività di prevenzione e di repressione del crimine.

Inoltre, il Consiglio ha chiesto che il governo si occupi di risolvere i problemi di finanziamento della Polizia, al fine di poterla equipaggiare adeguatamente e di poter assumere il personale necessario.

La mozione è stata approvata all'unanimità e sarà presentata al Parlamento.

ROSSERATORIO PARLAMENTARE

Contravvenzioni all'articolo 2

Il Parlamento ha discusso le contravvenzioni all'articolo 2 del regolamento. Il presidente ha sottolineato l'importanza di rispettare il regolamento e di evitare qualsiasi comportamento che possa compromettere l'attività del Parlamento.

Il presidente ha anche sottolineato l'importanza di mantenere un alto livello di serietà e di professionalità durante le discussioni e i lavori del Parlamento.

Inoltre, il presidente ha chiesto che i parlamentari si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

CELEBRAZIONI E REALIZZAZIONI COOPRATIVE

Inaugurati a Monza due caseggiati della Cooperativa "Rinascita Edilizia S. Rocco"

La Cooperativa "Rinascita Edilizia S. Rocco" ha inaugurato a Monza due nuovi caseggiati. Le celebrazioni sono state presiedute dal presidente della Cooperativa, il signor G. Rossi. Sono intervenuti anche alcuni rappresentanti delle autorità locali e dei soci della Cooperativa.

Il presidente ha sottolineato l'importanza di questi nuovi caseggiati, che rappresentano un importante risultato della Cooperativa. Ha anche sottolineato l'importanza di continuare a lavorare per il miglioramento delle condizioni di vita dei soci e della comunità.

Inoltre, il presidente ha chiesto che i soci della Cooperativa si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

TRE BELLE significative manifestazioni

Continuato dalla prima pagina

Le tre belle e significative manifestazioni organizzate dalla Cooperativa "Rinascita Edilizia S. Rocco" hanno avuto un grande successo. Le celebrazioni sono state presiedute dal presidente della Cooperativa, il signor G. Rossi. Sono intervenuti anche alcuni rappresentanti delle autorità locali e dei soci della Cooperativa.

Il presidente ha sottolineato l'importanza di queste manifestazioni, che rappresentano un importante risultato della Cooperativa. Ha anche sottolineato l'importanza di continuare a lavorare per il miglioramento delle condizioni di vita dei soci e della comunità.

Inoltre, il presidente ha chiesto che i soci della Cooperativa si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

Cooperative di escavazione e lavoratori materiali

La Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro

La Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro ha discusso il bilancio della Federazione per il periodo precedente. Il presidente ha sottolineato i risultati ottenuti in termini di produzione e di servizio ai soci, nonché l'importanza di continuare a lavorare per il miglioramento delle condizioni di vita dei soci e della comunità.

Il presidente ha anche sottolineato l'importanza di rafforzare la struttura organizzativa della Federazione, di migliorare le condizioni di lavoro dei soci e di potenziare le attività di prevenzione e di repressione del crimine.

Inoltre, il presidente ha chiesto che il governo si occupi di risolvere i problemi di finanziamento della Federazione, al fine di poterla equipaggiare adeguatamente e di poter assumere il personale necessario.

Cooperative barboricci vetturini ed ipopostatori

Con la stessa circolare n. 56 del 3 ottobre u.s.

Il Ministero delle Partecipazioni Statali ha emanato la circolare n. 56 del 3 ottobre u.s. La circolare riguarda le cooperative barboricci, vetturini ed ipopostatori. Il Ministero ha sottolineato l'importanza di queste cooperative e ha chiesto che il governo si occupi di risolvere i problemi di finanziamento delle stesse, al fine di poterle equipaggiare adeguatamente e di poter assumere il personale necessario.

Inoltre, il Ministero ha chiesto che i soci delle cooperative si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

Avvisi di scioglimento di società cooperative

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha emanato un avviso di scioglimento di società cooperative. L'avviso riguarda la Cooperativa "Rinascita Edilizia S. Rocco". Il Ministero ha sottolineato l'importanza di questo avviso e ha chiesto che il governo si occupi di risolvere i problemi di finanziamento della Cooperativa, al fine di poterla equipaggiare adeguatamente e di poter assumere il personale necessario.

Inoltre, il Ministero ha chiesto che i soci della Cooperativa si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

Libreria dell' "E. CO." Cooperativa Editoriale

- LIBRI**
- ALBERTO BASEVI: La legge sulla Cooperazione e la sua applicazione. (La legge 14 dicembre 1947, n. 1571, e tutte le modificazioni). L. 600
 - R. VIGLIONE e GAUZZO: Principi di cooperazione. L. 80
 - Avv. TOSO: La Cooperazione Edilizia nella legislazione italiana. pag. 416 L. 130
 - Avv. TOSO: La Cooperazione Edilizia nella legislazione italiana. pag. 416 L. 130
 - LABADESSA: Manuale per le Cooperative di Consumo. L. 850
 - Avv. A. TOSO: La società a responsabilità limitata (D. 1585 del 1948). L. 1500
 - Avv. TOSO: Le Società Cooperative - Disciplina legale, Formulario, Regime fiscale, Notioni di contabilità con cento modelli. L. 1500
 - G. TAMAGNINI: Le Cooperative di Consumo. L. 1600
 - OLE PELLI: Il cooperativismo ricchezza di noi stessi. L. 480
 - ALDO GENTILI: La cooperazione di lavoro nella esecuzione degli appalti pubblici e privati. L. 1200
 - Avv. TOSO: Manuale per le Società e i rivendiitori cooperative. L. 650
 - GIAVINI GENTILI: Corso di legislazione cooperativa. L. 350
 - Dr. VIGLIONE: Il movimento cooperativo. pag. 224 L. 350
 - VALLI E PIZZANINI: La cooperazione. p. 196 L. 550
 - HANS HANSEN: La Cooperazione Cooperativa di Consumo in Svizzera. L. 600
 - Dr. VIGLIONE: Le Società Cooperative. L. 700
 - Dr. PIERPAOLO MAGRINI: La cooperazione. L. 800
 - Dr. VIGLIONE: Manuale per le Cooperative. L. 800
 - Lezioni di Cooperazione (corso teorico-pratico) di preparazione cooperativa: ordinario, tecnico e specialistico. L. 1500
 - Amministrazione e contabilità - regime giuridico e tributario con ampio formulario. L. 1500
 - per spedizione raccomandata L. 1500
- QUADERNI**
- Problemi attuali della cooperazione L. 100
 - Cooperazione e dittatura del proletariato L. 40
 - La revisione obbligatoria e la vigilanza governativa sulle cooperative L. 40
 - La Cooperazione (notioni principali sul carattere economico sociale e formativo del Movimento cooperativo) L. 50
- REGISTRI**
- Giornale materno a 10 colonne su carta uso stampa, cartolina in cartoncino manilla, di pagine 20 L. 1.000
 - Idem a 12 colonne L. 1.150
 - Libro dei verbali delle assemblee, pag. 60 L. 375
 - Libro dei verbali delle vendite del Consiglio, pag. 60 L. 300
 - Libro dei verbali delle assemblee, pag. 60 L. 300
 - Modulo di richiesta di iscrizione di assistenza contabile alle cooperative L. 20
 - Regolamento statutario per Cooperative Agricole L. 25
 - Statuti per Cooperative in carta uso bollo, con spazi in bianco ad essere riempiti col nome, cognome, indirizzo, ecc. ad uso dei nomi e soci della Cooperativa L. 50
 - Modulo 1: Statuto per Cooperative senza il carattere di mutualità agli effetti tributari per ogni caso L. 50
 - Modulo 2: Statuto per Cooperative retto con i principi della mutualità agli effetti tributari per ogni caso L. 50
 - Al prezzo indicato accanto a ciascun tipo di registro o modulo va naturalmente aggiunta la maggiorazione per I.T.G.E. (2 per cento) e pacco postale.
- Cooperatori milanesi in gita a Stresa**
- Geometri ed assistenti della Cooperativa "Rinascita Edilizia S. Rocco" sono in gita a Stresa. Il presidente della Cooperativa, il signor G. Rossi, ha sottolineato l'importanza di questa gita e ha chiesto che i soci della Cooperativa si occupino di risolvere i problemi di ordine e di disciplina durante le sedute, al fine di poter lavorare in un ambiente sereno e produttivo.

PER UNA PIU' CONCRETA E FECONDA COLLABORAZIONE CON I MOVIMENTI COOPERATIVI ESTERI

Impianti e lavori degli organismi cooperativistici della C.C.I. visitati dai dirigenti delle cooperative operaie francesi di produzione

Ricevuti a Genova dal Segretario della Federazione delle Cooperative di produzione e lavoro della C.C.I., gli ospiti hanno visitato le magnifiche realizzazioni degli enti cooperativistici di Genova, Milano, Binasco, Bergamo, Brescia, Verona, Parma, Poutremoli, Roma, Napoli e Salerno. I cooperatori francesi hanno concluso il loro giro visitando i servizi della Fedecoop lavoro e della C.C.I.

Lezioni di modestia

In occasione della sua recentissima nomina a senatore, il prof. don Luigi Sturzo ha ricevuto molte congratulazioni da parte d'Italia, manifestando un certo orgoglio per la nostra figura. Il troppo accoglimento di noi che in Lui Sturzo abbiamo sempre riconosciuto il nostro tenace convinto cooperatore e che abbiamo visto onore, sette anni fa, primo numero di questo giornale...

Dal 1° settembre al 2 ottobre si è svolta la Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro della C.C.I., una Delegazione costituita da dirigenti e tecnici delle Cooperative Operaie francesi di produzione e lavoro sono intervenute al benvenuto dei cooperatori italiani...

La visita dei graditi ospiti agli organismi della Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro sono intervenute a Genova ove si sono trovati a porre loro il saluto della Fedecoop lavoro e della Confederazione Cooperativa Italiana...

Il viaggio degli ospiti ha toccato quindi la Campania, il Lazio, il Piemonte e il Veneto. A Cortemaggiore e Bussico, la Delegazione ha raggiunto Pontremoli dove ha visitato la Cooperativa "Cementi"...



A Genova i cooperatori francesi hanno visitato la superba attrezzatura della Cooperativa Armani Imprese, Marfilino (C.A.I.), ricevuti dal comandante Birelli, presidente della società e membro del Consiglio direttivo della Fedecoop lavoro e dal comandante Zeno, presidente del Consiglio Infrastruttura delle cooperative di produzione e lavoro...



Un dirigente della "Pelletteri" di Brescia illustra alla Delegazione la formidabile attrezzatura della cooperativa. A Brescia gli ospiti hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione delle cooperative di produzione e lavoro, la "Magenta" della Cooperativa Lavoratori del Commercio.

Non è detto con questo che le cooperative debbano proprio di subentrare ad ogni attività economica. E' vero, un'impresa cooperativa deve essere un'impresa che non permette l'imboscatura di un solo uomo...

La Cooperazione è una e diversa. Grande o piccola, la cooperazione non è un'attività che si svolge in un'azienda che ha un solo proprietario...

La visita dei graditi ospiti agli organismi della Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro sono intervenute a Genova...

Il viaggio degli ospiti ha toccato quindi la Campania, il Lazio, il Piemonte e il Veneto. A Cortemaggiore e Bussico, la Delegazione ha raggiunto Pontremoli...

Quando la tradizione del senatore a vita, il prof. Sturzo si è iscritto al Gruppo Parlamentare Misio (indipendenti) del Senato. Infine, il movimento cooperativo è anche diventato la forma delle aziende che lo compongono...

Il Presidente della Confederazione Cooperativa Italiana, Ferrero, ed il Presidente onorario della Confederazione delle Cooperative Operaie di Produzione, etc., Charial, hanno illustrato la situazione della Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro...

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.



Il dr. Boliani, vice presidente del Consorzio Bresciano delle cooperative di lavoro illustra la struttura interna della scuola del cinema Astra di Bergamo, costruita dalla "Muratori" di Castelfranco. Hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione del Consorzio arch. Businaro ed il direttore della "Muratori" geom. Frasca.

Le Cooperative ed i loro avversari. E' quasi fatale che le cooperative debbano subire costantemente attacchi da parte di uomini diretti. Fin dall'epoca dei Pionieri di Rochdale...

In Campidoglio i componenti della Delegazione francese hanno ricevuto il saluto del Sindaco di Roma. Durante la permanenza nella capitale era presente il Presidente della C.C.I. e i lavori della "C.I.E.A." in Frascati.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.



In visita alla "Verlora" di Parma. Durante il loro soggiorno nella città emiliana gli ospiti, che vi sono stati ricevuti dal Presidente dell'Unione Provinciale della C.C.I. dott. Albrizzi e dal Presidente del Consorzio cooperativo di lavoro Ing. Fissaro, hanno visitato anche la Mostra del Consumo Allentato a Busto, ove si sono creati in pollicina gli ai luoghi veridici, la Cooperativa "L'Alleanza".

Le Cooperative ed i loro avversari. E' quasi fatale che le cooperative debbano subire costantemente attacchi da parte di uomini diretti. Fin dall'epoca dei Pionieri di Rochdale...

In Campidoglio i componenti della Delegazione francese hanno ricevuto il saluto del Sindaco di Roma. Durante la permanenza nella capitale era presente il Presidente della C.C.I. e i lavori della "C.I.E.A." in Frascati.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.



Il sig. Giaco, direttore della Cooperativa "Il Progresso" di Milano illustra la struttura interna della scuola di lavoro della cooperativa "Il Progresso" di Milano. Hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione della Cooperativa "Il Progresso" di Milano.

Le Cooperative ed i loro avversari. E' quasi fatale che le cooperative debbano subire costantemente attacchi da parte di uomini diretti. Fin dall'epoca dei Pionieri di Rochdale...

In Campidoglio i componenti della Delegazione francese hanno ricevuto il saluto del Sindaco di Roma. Durante la permanenza nella capitale era presente il Presidente della C.C.I. e i lavori della "C.I.E.A." in Frascati.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.



Il sig. Giaco, direttore della Cooperativa "Il Progresso" di Milano illustra la struttura interna della scuola di lavoro della cooperativa "Il Progresso" di Milano. Hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione della Cooperativa "Il Progresso" di Milano.

Le Cooperative ed i loro avversari. E' quasi fatale che le cooperative debbano subire costantemente attacchi da parte di uomini diretti. Fin dall'epoca dei Pionieri di Rochdale...

In Campidoglio i componenti della Delegazione francese hanno ricevuto il saluto del Sindaco di Roma. Durante la permanenza nella capitale era presente il Presidente della C.C.I. e i lavori della "C.I.E.A." in Frascati.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.

Il ricevimento della Delegazione francese nella Sala delle riunioni a Palazzo Albrizzi da: sign. Antoni, Brofferi, Baracca, Charial, Rosignoli, Malfanti, Nordini.



Il sig. Giaco, direttore della Cooperativa "Il Progresso" di Milano illustra la struttura interna della scuola di lavoro della cooperativa "Il Progresso" di Milano. Hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione della Cooperativa "Il Progresso" di Milano.

I NOTEVOLI SVILUPPI DEL COOPERATIVISMO VERONESE

Un simpatico e documentato articolo pubblica su "VERONA FEDELE" della Federazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro...

Il settore del consumo è stato il più brillante sviluppo del cooperativismo veronese. In questo settore la Cooperativa di Consumo di Verona ha ottenuto notevoli successi...

In Scozia ne a Contea di Fife (il più bel panificio d'Europa?)

Con almeno diecimila abitanti, la Contea di Fife è un'isola di prosperità. Il 28 giugno 1953, il panificio della United Co-operative Baking Society di Dundee ha inaugurato un nuovo forno...



Il sig. Giaco, direttore della Cooperativa "Il Progresso" di Milano illustra la struttura interna della scuola di lavoro della cooperativa "Il Progresso" di Milano. Hanno visitato e collaudato un'altra realizzazione della Cooperativa "Il Progresso" di Milano.

INFORMAZIONI legali tributarie ed economiche

Sanatoria Tributaria
Alcune cooperative, richiedendo un'istituzionale in danno del bilancio, hanno presentato ai quotidiani finanziari, e hanno chiesto se in caso d'insolvenza del padrone del Ministero delle Finanze un provvedimento diretto a regolare, con una sanatoria, le imposte arretrate per quelle cooperative. Il Ministero stesso, da noi interpretato, ammette in modo deciso la validità delle istituzioni sanatorie in materia tributaria.

Un'altra parte se provvederà in un secondo momento essere autorizzate, difficilmente verrebbero comunicati in anticipo per via normale. Convien che abbiamo raccomandato all'ufficio competente di sanatoria le imposte arretrate per quelle cooperative.

I.G.E. - FORNITURA ANNUALE PEZZI DI RICAMBIO
Il Ministero delle Finanze (Divisione Generale delle Retribuzioni Imposte e Contributi Affari - D. 111) in data 8 settembre, con nota rubricata "S. 245", ha chiarito, in contrario alla nota da noi presentata, che i pezzi di ricambio per macchine agricole possono essere addebitati alla Generale dell'utenza.

Si ricorda che la stessa Ministeriale riconosce l'imposta di vinco per l'assoggettamento dei prodotti stessi all'imposta sul reddito, ma che, in mancanza di una sentenza definitiva, non danno luogo ad azione imposable. Le restituzioni di cui si parla, quando le una o le altre avvengono nelle condizioni di cui si è parlato, non possono essere addebitate alla Generale dell'utenza.

FERIE DIPENDENTI
L'articolo 220, comma 1, del D.L. n. 2820 del 25/10/56, non ha modificato l'articolo 2109, 2. comma del C.C. E' pacifico peraltro che quando il primo anno d'orario di lavoro non termina alle ferie rivenditori il corrispettivo in rapporto alla retribuzione ed al periodo delle ferie.

Notiziario della pesca

Concesso al Consorzio Polesano Cooperative di Rovigo
Si tratta di terreni demaniali del Delta Padano suscettibili di trasformazione a risaia ed a colture asciutte, inframmezziati da alcuni specchi d'acqua utilizzabili a scopo di pesca.

Il Ministero della Marina Mercantile, in merito a detto provvedimento, ed in adempimento dell'articolo 2 del D.L. n. 30 del 30 gennaio 1957, ha comunicato al Consorzio Polesano Cooperative di Rovigo, appoggiato dal Consorzio Italo-Cosentino Italiano e dalla C.I.S.I., ha accordato allo stesso Consorzio l'uso di terreni demaniali liberi tra i quali:

Si tratta di un complesso di circa mille ettari, classificati in terreni di coltura a colture asciutte. Vi sono inoltre terreni di coltura a colture d'acqua, utilizzabili a scopo di pesca.

Nonostante la ristrettezza del tempo, il procuratore generale del Consorzio, Carlo Tortorelli, ha collaborato con il vice-segretario della Federazione Nazionale Cooperativa Pescatori del Delta Padano di Scardovario, ha provveduto alla compilazione della lista di proprietari di quei terreni demaniali, ha informato i proprietari interessati e ha provveduto a farli sottoscrivere.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

Il prezzo di partenza fissato dal Consorzio è risultato sensibilmente superiore a quello corrisposto dagli altri produttori di piuma, con un aumento variabile da 200 a 500 lire al grammo. In seguito all'offerta di acquisto del Consorzio, la domanda di piuma è aumentata del 50 per cento.

relativa alla classificazione di un bene in un determinato tipo di reddito — che in pratica aveva dato luogo a difformi soluzioni da parte delle Intendenze di P.lezza.

Orò note che, a termini del citato articolo n. 81254, l'art. 1 del regolamento di cui si è detto, ha stabilito che, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Orò, poiché tale Intendenza non ha incluso il vinco condonato in famiglia nella stessa voce, b) della richiamata circolare, appare evidente l'inadeguatezza di una siffatta classificazione.

Invero, la richiamata voce riflette esclusivamente il vinco in commercio (con la denominazione del prodotto, del produttore, del luogo d'origine, ecc.) in bottiglie e in pacchetti, non anche quindi, quelli condonati in famiglia.

Non è in tali casi e, pertanto, disposta — con il dispaccio n. 78725 — la eventuale rettificazione relativa al secondo semestre dell'anno in corso, e di tale rettificazione si propone di intervenire il personale di cui si è detto, se non vi abbiano concorso provvedimenti, dare sollecita assicurazione.

Con il richiamato dispaccio — segnatamente in provincia — di Parma, non tiene

in considerazione per la Legge del 22 febbraio di ogni anno. Il controllo di Milano, in accordo con la Commissione di cui si è detto, ha provveduto a far pervenire ai pertinenti uffici dell'Istituto di cui si è detto, l'elenco dei prodotti di cui si è detto, e per ciascuno di essi, il valore medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

Il debito di cui si è detto, per la determinazione del reddito di cui si è detto, il valore di un bene deve essere determinato, per ciascuna di tali voci, di un solo prezzo medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

LA PRODUZIONE E LE COOPERATIVE DI CONSUMO
Il Sig. R. Carli di Firenze è del parere che la cooperazione di consumo non si affronta alla produzione? È possibile che la cooperazione di consumo viva e prosperi anche in un'industria? È necessario che la cooperazione di consumo provveda essa stessa alla produzione? Se l'organizzazione cooperativa di consumo è stata rappresentata una potenza d'acquisto di tale rilievo da poter avere un'azione decisiva sui produttori e questi non sono coagulati in trust, è opportuno che essa non si limitasse a procurare il bene di consumo ma si occupi anche della produzione e della distribuzione di esso.

Riscuote mostre cooperative
a Binasco e Trezzo d'Adda
Una Borsina economica agricola di cui si è detto, ha provveduto a far pervenire ai pertinenti uffici dell'Istituto di cui si è detto, l'elenco dei prodotti di cui si è detto, e per ciascuno di essi, il valore medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

ESAMI PER GLI ASPIRANTI di unità peschereccia
Il Ministero della Marina Mercantile ha recentemente ricevuto da un aspirante di unità peschereccia, un esposto in cui si esprime il desiderio di essere ammesso a prendere parte al concorso per l'assegnazione di unità peschereccie.

Il credito peschereccio in Sicilia
Dalla relazione annuale presentata dalla Presidenza del Banco di Sicilia, risulta che il credito peschereccio da parte del Banco di Sicilia è pari a lire 261.000.000,00.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia, che ha per oggetto la cattura di pesci, è una delle industrie più antiche e più importanti del mondo. Essa ha subito nel tempo notevoli trasformazioni, soprattutto per quanto riguarda la tecnica della cattura e della conservazione dei pesci.

BIOLOGIA MARINARA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla biologia marina, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta dei luoghi di pesca, per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

Un colloquio coi cooperatori

Nella Vostra cooperativa sono state esattamente osservate le disposizioni della vigente legislazione o delo statuto? E' regolare il funzionamento degli organi sociali? L'organizzazione contabile-amministrativa è regolare e tecnicamente ben impostata? E' essa suscettibile di perfezionamenti? L'azione sociale si svolge secondo le regole ed i principi di una sana società cooperativa? Questa rubrica vi aiuterà a rispondere a tali domande.

LA PRODUZIONE E LE COOPERATIVE DI CONSUMO
Il Sig. R. Carli di Firenze è del parere che la cooperazione di consumo non si affronta alla produzione? È possibile che la cooperazione di consumo viva e prosperi anche in un'industria? È necessario che la cooperazione di consumo provveda essa stessa alla produzione? Se l'organizzazione cooperativa di consumo è stata rappresentata una potenza d'acquisto di tale rilievo da poter avere un'azione decisiva sui produttori e questi non sono coagulati in trust, è opportuno che essa non si limitasse a procurare il bene di consumo ma si occupi anche della produzione e della distribuzione di esso.

Riscuote mostre cooperative
a Binasco e Trezzo d'Adda
Una Borsina economica agricola di cui si è detto, ha provveduto a far pervenire ai pertinenti uffici dell'Istituto di cui si è detto, l'elenco dei prodotti di cui si è detto, e per ciascuno di essi, il valore medio risultante dalla media generale dei singoli prezzi medi dei prodotti inclusi nella voce stessa.

ESAMI PER GLI ASPIRANTI di unità peschereccia
Il Ministero della Marina Mercantile ha recentemente ricevuto da un aspirante di unità peschereccia, un esposto in cui si esprime il desiderio di essere ammesso a prendere parte al concorso per l'assegnazione di unità peschereccie.

Il credito peschereccio in Sicilia
Dalla relazione annuale presentata dalla Presidenza del Banco di Sicilia, risulta che il credito peschereccio da parte del Banco di Sicilia è pari a lire 261.000.000,00.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia, che ha per oggetto la cattura di pesci, è una delle industrie più antiche e più importanti del mondo. Essa ha subito nel tempo notevoli trasformazioni, soprattutto per quanto riguarda la tecnica della cattura e della conservazione dei pesci.

BIOLOGIA MARINARA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla biologia marina, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta dei luoghi di pesca, per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

TECNICA DELLA PESCA
L'industria peschereccia ha un forte interesse alla tecnica della pesca, in quanto a questa scienza fornisce i dati necessari per la scelta delle attrezzature e per la scelta delle tecniche di cattura.

potrebbe anche essere giustamente assegnato un premio apprezzabile alle azioni, con l'intento di incoraggiare il cooperatore a pagare i servizi che la cooperativa loro fornisce al più basso prezzo possibile.

L'INTERESSE DEL CONSUMATORE
Un banconiere di una cooperativa di consumo si domanda: interessante domanda: Come si fa ad agire nell'interesse del consumatore? In che modo il cooperatore ha una idea esatta dei suoi interessi e li protegge? In che modo il cooperatore ha una idea esatta di quelli che si fa nel suo interesse? Tanto vale seguire il gioco della concorrenza come tutti gli altri negozi.

L'INTERESSE DEL CONSUMATORE
Un banconiere di una cooperativa di consumo si domanda: interessante domanda: Come si fa ad agire nell'interesse del consumatore? In che modo il cooperatore ha una idea esatta dei suoi interessi e li protegge? In che modo il cooperatore ha una idea esatta di quelli che si fa nel suo interesse? Tanto vale seguire il gioco della concorrenza come tutti gli altri negozi.

L'INTERESSE DEL CONSUMATORE
Un banconiere di una cooperativa di consumo si domanda: interessante domanda: Come si fa ad agire nell'interesse del consumatore? In che modo il cooperatore ha una idea esatta dei suoi interessi e li protegge? In che modo il cooperatore ha una idea esatta di quelli che si fa nel suo interesse? Tanto vale seguire il gioco della concorrenza come tutti gli altri negozi.

FATA
FATA è un marchio di fabbrica registrato. FATA è un marchio di fabbrica registrato. FATA è un marchio di fabbrica registrato.

BANDIERE
per Cooperative, Circoli ricreativi, Società di M. S., Associazioni Combattenti ecc. Ricami oro e seta. CARLO DOTTI

M.A.E.C.I.
Enti Assicuratrici Mutui Cooperativi Italiani. L'ASSICURATRICE delle Cooperative e dei Cooperatori.

S.R.L. COOPERATIVA DI PIETRASANTA
Produttori e Lavoratori industriali di prodotti di largo consumo manifatturi e stampati. Pasticificio - Panifici - Salumificio - Fabbrica liquori - Torrefazione caffè - Enopolio - Officina meccanica - Falegnameria - Tipografia.

REPARTI DI VENDITA N. 132
PIETRASANTA (LIVORNO) Tel. 0484/7623 - 4

REPARTI DI VENDITA N. 132
PIETRASANTA (LIVORNO) Tel. 0484/7623 - 4

MOTOR BOLINDER sono sempre i più sicuri

Condola semplice - Avviamento rapido e sicuro

MATERIALE OTTIMO ESECUZIONE ACCURATISSIMA LA MASSIMA ECONOMIA, IL MASSIMO RENDIMENTO

- Tipi da 8/10 HP a 1 cilindro
- > 16/20 HP a 2 cilindri
- > 25 HP a 1 cilindro
- > 30 HP a 2 cilindri
- > 50 HP a 2 cilindri con riduttore di velocità originale avvedea

SOC. PER AZIONI MOTORI PER LA PESCA — ROMA — Via Zanardelli, 36
Tel. 565.943 — Telegrammi: MOTOPESCA — Roma